



evam

ENTE VALORIZZAZIONE
ACQUE MINERALI

CODICE ETICO AZIENDALE

Indice generale

1	Introduzione	3
2	Ambito di applicazione e Destinatari.....	4
3	Informazione e Comunicazione	4
4	Correttezza.....	4
5	Conflitto di interessi	5
6	Comportamento in servizio	6
7	Riservatezza.....	6
8	Trasparenza e tracciabilità.....	6
9	Prevenzione della corruzione.....	7
10	Relazioni di affari.....	7
11	Tutela della concorrenza	7
12	Rapporti con i clienti.....	8
13	Rapporti con i fornitori.....	8
14	Rapporti con le istituzioni.....	8
15	Salvaguardia dell’Ambiente	10
16	Salute e Sicurezza sul lavoro	10
17	Politiche in materia di lavoro e pari opportunità	10
18	Assunzione di parenti di dipendenti o ex dipendenti.....	11
19	Comportamenti molesti sul luogo di lavoro	11
20	Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.....	11
21	Fumo	12
22	Controllo e Trasparenza contabile	12
23	Disposizioni attuative.....	12
24	Disposizioni sanzionatorie	13
25	Obblighi di informazione	13

1 Introduzione

Nello svolgimento della propria attività, EVAM S.p.A. (di seguito indicata anche con i termini Società o Azienda) agisce nel rispetto dei principi di libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità ripudiando ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico. Per il ruolo che riveste nel panorama economico locale, la Società intende avere un rapporto privilegiato con il territorio su cui opera nonché svolgere la propria attività e costruire la propria crescita consolidando un'immagine fedele a valori di correttezza e lealtà, in ogni processo del lavoro quotidiano e nelle relazioni con tutti soggetti direttamente o indirettamente coinvolti.

Il presente Codice Etico, pertanto, è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che EVAM S.p.A. riconosce, accetta e promuove e sui quali vigilerà con tutti i necessari strumenti di prevenzione e controllo.

EVAM S.p.A. assicurerà un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice e sull'applicazione dello stesso in modo che tutti abbiano conoscenza del Codice Etico e delle disposizioni in esso contenute e possano svolgere la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

2 Ambito di applicazione e Destinatari

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito indicato semplicemente con il termine Codice) costituiscono indicazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative ed il comportamento nell'ambiente di lavoro.

Per questo Il Codice espone i valori aziendali fondamentali propri della Società .

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per l'organo amministrativo – Amministratori- per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato - Dipendenti - e per tutti coloro che operano per EVAM S.p.A., quale che sia il rapporto giuridico sottostante -Collaboratori e Consulenti - che li lega alla Società. Gli Amministratori, i Dipendenti i Collaboratori e i Consulenti sono di seguito definiti congiuntamente "Destinatari".

Il Codice sarà portato a conoscenza di tutti coloro che ricevano incarichi da EVAM S.p.A. o che abbiano con essa rapporti stabili o anche solo temporanei.

3 Informazione e Comunicazione

La Società svolge la propria attività nel rispetto dei principi etici e morali contenuti nel presente Codice e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri, anche attraverso il proprio comportamento, di non condividerne il contenuto e il principio ispiratore.

Pertanto, i Destinatari dovranno attenersi ai principi di comportamento del presente Codice che la Società ha approvato e pubblicato al fine di diffondere un modo di operare legale ed etico. La Società, inoltre, persegue il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui essa opera, a cui dovranno attenersi i Destinatari del presente Codice.

EVAM S.p.A. provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, anche attraverso la designazione di soggetti a cui saranno attribuite specifiche funzioni interne provvede alle seguenti attività:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice;
- all'aggiornamento delle disposizioni del Codice con riguardo alle esigenze che di volta in volta si potranno manifestare

4 Correttezza

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e, in ogni tempo, verificabile. Tutti coloro che effettuano operazioni per la Società devono garantire la rintracciabilità delle motivazioni che ne hanno giustificato l'esecuzione, l'evidenza delle eventuali autorizzazioni e delle modalità di esecuzione dell'operazione medesima.

I dipendenti e i soggetti che effettuano acquisti di beni e/o servizi, anche consulenziali, per conto della Società, devono agire all'interno delle proprie deleghe e nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità, operando sempre con la diligenza del buon padre di famiglia.

Nella scelta dei propri fornitori, la Società deve sempre seguire criteri oggettivi e documentabili e adottare comportamenti orientati al proprio massimo vantaggio competitivo (che non implica necessariamente il minor costo), assicurando e garantendo al tempo stesso a tutti i fornitori lealtà, imparzialità e pari opportunità di collaborazione.

Il personale di ogni Funzione/Direzione/Area aziendale è responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

Le attività di promozione e sponsorizzazione effettuate dalla Società devono essere destinate in favore di enti e/o organizzazioni di sicura affidabilità ed eticità, che forniscano adeguate garanzie in ordine alla corretta destinazione di quanto ceduto a titolo di promozione e o sponsorizzazione. I soggetti incaricati dalla Società di gestire tali attività sono tenuti a verificare, per quanto di loro competenza, il corretto utilizzo di quanto ceduto, richiedendo in ogni caso che le iniziative intraprese siano supportate da adeguata documentazione.

5 Conflitto di interessi

Tutte le azioni e le operazioni compiute tutti i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della propria funzione o del proprio incarico, devono essere ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà ed al reciproco rispetto.

Nello svolgimento della propria attività e/o incarico, I Destinatari sono tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire un conflitto tra gli interessi individuali propri e quelli della Società.

In particolare:

- i) è vietato porre in essere azioni e comportamenti in conflitto di interessi o in concorrenza con l'attività della Società o, comunque, contrari alle finalità e agli interessi che la stessa persegue. Ai fini del presente principio è da ritenersi in "conflitto di interessi" con la Società chiunque svolga una attività o un incarico per la Società e sia titolare, al contempo e per qualsiasi motivo, di un interesse contrario. Tutti coloro che operano per conto della Società hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con i terzi nel caso in cui sussistano tali conflitti;
- ii) è vietato porre in essere comportamenti orientati allo sfruttamento delle informazioni privilegiate ottenute dai soggetti appartenenti alla Società per motivi legati allo svolgimento delle proprie funzioni e competenze aziendali.
- iii) è vietato utilizzare a fini personali beni e attrezzature di cui dispongano nello svolgimento della funzione o dell'incarico salvo i casi in cui ne sia espressamente previsto l'utilizzo promiscuo.

I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice ed i regolamenti interni e i valori aziendali. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse di EVAM S.p.A. può giustificare una condotta non onesta o non conforme alla vigente normativa.

I Dipendenti devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con la Società, devono rispettare le regole aziendali ed attenersi ai precetti del presente Codice, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 2104 del codice civile.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni, segnalazioni o attività che possano recare pregiudizio a EVAM S.p.A. o indebiti vantaggi per sé, EVAM S.p.A. o per i terzi.

Il Destinatario che riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale o di modico valore, è tenuto a non accettare detta offerta, né aderire a detta richiesta informandone immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso. I Destinatari informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere in conflitto di interessi con quelli di EVAM S.p.A. (o qualora di tali interessi conflittuali siano titolari prossimi congiunti) ed in ogni altro caso cui ricorrano ragioni di convenienza personale. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte astenendosi dal compiere operazioni in conflitto di interessi.

6 Comportamento in servizio

I Dipendenti, salvo giustificato motivo, rispettano gli orari e le prescrizioni per lo svolgimento della propria specifica attività e non devono tenere comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

I Dipendenti utilizzano i permessi di astensione dal lavoro e le ferie, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi astenendosi da comportamenti potenzialmente lesivi del buon nome di EVAM S.p.a.

I Dipendenti utilizzano il materiale o le attrezzature di cui dispongono per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dalla Società. I Dipendenti utilizzano i mezzi di trasporto della Società soltanto per lo svolgimento dei compiti lavorativi, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi di lavoro.

7 Riservatezza

Sia all'interno sia all'esterno dell'ambito di lavoro è vietato diffondere notizie false concernenti la Società, gli azionisti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti e i terzi che per essa operano. Tutte le informazioni relative ai dati aziendali devono essere gestite attraverso i canali istituzionali garantendo la tutela e la protezione dei dati aziendali stessi, garantendo il rispetto del segreto professionale e la salvaguardia delle informazioni riservate.

8 Trasparenza e tracciabilità

I Dipendenti assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai Dipendenti deve essere garantita attraverso un adeguato supporto documentale che ne consenta la replicabilità in ogni momento.

9 Prevenzione della corruzione

I Destinatari rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella Società. In particolare, i Dipendenti rispettano le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione, prestano la loro collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, segnalano al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nella Società di cui siano venuti a conoscenza.

10 Relazioni di affari

La Società, nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, correttezza, trasparenza ed efficienza. Gli Amministratori, i Dipendenti, i Collaboratori ed i Consulenti, nello svolgimento delle azioni riferibili alla Società stessa, dovranno seguire comportamenti consoni ai principi sopra enunciati, con particolare riguardo, alla Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla competitività del mercato o dalla importanza dell'affare trattato, astenendosi dal porre in essere, legittimare, accettare o favorire comportamenti che non siano strettamente conformi alla vigente normativa ed ai principi di correttezza, diligenza e lealtà di cui al presente Codice.

È fatto divieto ai Destinatari di promettere o offrire, chiedere o accettare, anche per interposta persona, alcun tipo di compenso personale o utilità personale correlata alla gestione dell'attività della Società. Tale divieto di riferisce al denaro od altre utilità date o ricevute nei confronti di Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, nei confronti di clienti, concorrenti, fornitori e altre persone con le quali la Società ha o verrebbe ad avere rapporti aziendali.

È vietato offrire e/o ricevere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione nei confronti di Pubblici Ufficiali e Incaricati di Pubblico Servizio, italiano o esteri, o loro parenti, anche per interposta persona, nonché da clienti, fornitori e altri soggetti, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti nelle ordinarie prassi e consuetudini. Ciascun dipendente o collaboratore che riceva qualsiasi forma di regalo, omaggio o beneficio che superi oggettivamente il modico valore, deve darne tempestiva comunicazione.

Indicativamente, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore a 100 euro.

I Destinatari che compiono atti per conto della Società in virtù di procure o di deleghe loro conferite devono agire nei limiti delle stesse.

È vietato a tali soggetti al di fuori dei limiti prefissati e a tutti coloro che non hanno procure o deleghe, impegnare o far credere di poter impegnare la Società nell'espletamento dei loro compiti e delle loro attività.

I Destinatari a loro volta devono accertarsi che i soggetti con i quali intrattengono rapporti d'affari siano in possesso di legittimi poteri loro conferiti.

I Destinatari che intrattengono rapporti d'affari con soggetti pubblici e privati, con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera possono porre in essere attività e/o azioni vincolanti per la Società esclusivamente con soggetti che abbiano debitamente dimostrato la legittimità dei poteri loro riconosciuti dai soggetti a cui appartengono, oltre che i requisiti di onestà e di correttezza. Sono vietati tutti i rapporti con coloro che non soddisfano i suddetti requisiti.

11 Tutela della concorrenza

EVAM S.p.A. sostiene il principio dell'economia di mercato; si impegna a esercitare una concorrenza leale e

riconosce alle altre aziende lo stesso diritto. In quest'ottica EVAM S.p.a. in particolare:

- stabilisce la propria politica commerciale in modo indipendente e non fissa alcun prezzo in accordo o collusione con i concorrenti;
- non ripartisce clienti, territori o mercati in accordo o in collusione con i concorrenti;
- instaura rapporti equi con i suoi clienti e fornitori, in conformità alle leggi che regolano la concorrenza.

12 Rapporti con i clienti

La Società persegue il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di acqua imbottigliata di qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza leale.

La Società riconosce che l'apprezzamento di chi richiede prodotti o servizi è di primaria importanza per il proprio successo e si impegna pertanto a:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

13 Rapporti con i fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o del servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

Nei rapporti di fornitura EVAM S.p.A. si impegna a:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso EVAM S.p.A., adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di EVAM S.p.A. in termini di qualità, costo e tempi di consegna in misura almeno pari alle loro aspettative;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali

14 Rapporti con le istituzioni

I rapporti di EVAM S.p.A. e dei Destinatari nei confronti delle istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali ("Istituzioni"), nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, o, se

del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

I Destinatari che agiscono per conto della Società medesima nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, conformano la propria condotta a criteri di trasparenza e lealtà e prestano particolare attenzione, in special modo nel processo di negoziazione o nel partecipare a bandi ad evidenza, gare pubbliche e/o appalti, alla confidenzialità, all'integrità e alla completezza della documentazione di supporto.

EVAM S.p.A. non si farà mai rappresentare, nell'ambito dei rapporti con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, da Dipendenti o Collaboratori con riferimento ai quali si possano creare conflitti d'interesse. Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, EVAM S.p.A. e i Destinatari si asterranno, nel corso di trattative d'affari, di richieste o di rapporti commerciali con le Istituzioni o con Pubblici Funzionari, dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni o Pubblici Funzionari, a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle Istituzioni o da Pubblici Funzionari.

Le persone indicate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera non devono, per nessuna ragione, cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera. Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese, anche per interposta persona, le seguenti azioni:

- proporre qualsiasi forma di utilità o di denaro che possa avvantaggiare i pubblici ufficiali e/o gli incaricati di pubblico servizio e che sia estranea alla trattativa o al rapporto in essere;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i pubblici ufficiali, italiani o stranieri, a fare o ad ottenere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di erogazione finanziaria per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informativo o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Società non destinerà a finalità illegittime e diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dalle Comunità europee.

EVAM S.p.A., qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.

15 Salvaguardia dell’Ambiente

Nell’ambito della propria attività, EVAM S.p.A. si ispira al principio di salvaguardia dell’ambiente e persegue l’obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute dei Destinatari. Le attività di EVAM S.p.A. sono gestite nel pieno rispetto della normativa vigente

La ricerca e l’innovazione tecnologica devono essere dedicate, in particolare, alla realizzazione e promozione di prodotti e processi sempre più compatibili con l’ambiente e caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza ed alla salute dei Destinatari.

16 Salute e Sicurezza sul lavoro

EVAM S.p.A. promuove la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, confermando il massimo impegno nel garantire tale cultura nelle proprie strutture, impegnandosi a realizzare e mantenere ambienti e postazioni di lavoro sicuri per ogni dipendente e considerando le risorse umane come il più importante patrimonio aziendale da preservare e valorizzare.

Cultura della salute e sicurezza vuol dire considerare l’antifortunistica e la salute degli ambienti di lavoro come fondamentale priorità di cui tenere conto anche nella selezione dei propri fornitori nei confronti dei quali si chiede di adottare standard simili di sicurezza.

Nel rigoroso rispetto della normativa antifortunistica vigente, sia nazionale che comunitaria, EVAM S.p.A. opera per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, adottando sistemi per la gestione della sicurezza focalizzati sulla prevenzione, mirando ad introdurre ad ogni livello aziendale una forte cultura della sicurezza sul lavoro. In questo senso, fornisce ai propri dipendenti – a tutti i livelli e inquadramenti – formazione, informazioni generali e specifiche ed ogni altro supporto che consenta di lavorare in condizioni di salute e sicurezza e di attuarne la relativa cultura e provvede a che venga eseguita e aggiornata la valutazione dei rischi e che si adottino adeguate misure correttive per evitare rischi per la salute, la sicurezza umana e per le stesse attività aziendali. Infine, la Società promuove l’elaborazione e l’applicazione di piani di emergenza per la scrupolosa gestione degli eventuali rischi residui.

Con il monitoraggio di tutti gli aspetti delle attività lavorative aziendali, la Società opera affinché le macchine, i processi, i sistemi e le prassi di lavoro siano migliorati costantemente al fine di ottimizzare le prestazioni in materia di sicurezza ed antifortunistica. EVAM S.p.A. chiede la stretta e rigorosa osservanza delle misure antifortunistiche ai terzi che operano nelle sue strutture e si assicura che chiunque acceda, disponga delle corrette informazioni in materia di sicurezza e sia adeguatamente equipaggiato per eseguire in modo sicuro la propria mansione.

17 Politiche in materia di lavoro e pari opportunità

La Società offre a tutti i lavoratori le stesse condizioni di lavoro cosicché tutti possano godere di un equo trattamento basato su criteri di merito. Parimenti l’individuazione e la scelta del personale da assumere viene fatto sulla base di bandi e regolamenti secondo il profilo professionale e le capacità tecniche e psico-attitudinali del candidato selezionato rispondenti alle esigenze e necessità aziendali. Tutte le informazioni acquisite durante la fase di selezione dei candidati sono strettamente collegate al riscontro dei requisiti richiesti, nel rispetto della persona e delle sue opinioni. La Funzione Risorse Umane, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione del personale e per garantire il rispetto delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati.

È proibito assumere o chiedere di assumere impiegati o ex impiegati della Pubblica Amministrazione,

italiana o estera (o persone dalle stesse segnalate) che, nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali, abbiamo intrattenuto rapporti con la Società, salvo che detti rapporti non siano stati preliminarmente e adeguatamente valutati dalla Funzione Risorse Umane, dall'Amministratore Delegato o dal Presidente del consiglio di amministrazione, prima di procedere all'eventuale assunzione.

La Società provvede alla formazione etica di tutto il personale aziendale al fine di diffondere i principi e le regole di comportamento contenuti nel presente codice e utili alla prevenzione di eventuali reati garantendo altresì un continuo aggiornamento ed un'adeguata e costante informazione.

18 Assunzione di parenti di dipendenti o ex dipendenti

I candidati all'assunzione devono essere selezionati e valutati in modo obiettivo sulla base delle loro competenze professionali e delle loro caratteristiche personali, indipendentemente dal fatto che la candidatura sia presentata da un dipendente della Società. Pertanto, pur non precludendo la possibilità di assumere più di un membro della stessa famiglia, verrà adottato nella selezione di parenti di dipendenti o di ex dipendenti un particolare processo, volto a garantire che la selezione si svolga in modo trasparente e libera da possibili influenze personali o conflitti di interesse. Le candidature presentate da parenti di dipendenti in forza, o ex dipendenti, saranno considerate allo stesso modo delle altre. I candidati hanno l'obbligo di segnalare in fase di compilazione della domanda di assunzione se sono legati da parentela con dipendenti o ex dipendenti del Gruppo. I responsabili del processo di assunzione (Funzione Risorse Umane, Direzione di Stabilimento, Direzione Vendite, ecc.) sono obbligati ad evidenziare l'informazione nella pratica personale. I principi sopra esposti si applicano anche ad assunzioni con contratti di stage e contratti a termine. I collaboratori non potranno partecipare, né direttamente né indirettamente, al processo di selezione che riguardi un membro della propria famiglia

13.2 La politica della Società limita l'assunzione di parenti dei dirigenti, per il ruolo delicato che questi ricoprono, secondo i modi di seguito indicati:

- nessun parente diretto (moglie, marito, figlio/a, nipote, fratello/sorella, cognato, nuora, cugini, zii, genitori) di personale in forza con qualifica di dirigente potrà essere assunto senza la preventiva autorizzazione ottenuta dall'Amministratore Delegato sulla base dell'istruttoria predisposta dalla Funzione Risorse Umane;
- quanto specificato al punto precedente si applica anche a parenti dei dirigenti usciti dalla Società da meno di 12 mesi.

19 Comportamenti molesti sul luogo di lavoro

EVAM S.p.A. esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendosi come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

20 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

EVAM S.p.A. richiede ai propri Destinatari di contribuire a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della

sensibilità altrui. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

EVAM S.p.A. si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla contrattazione collettiva.

21 Fumo

Secondo una specifica linea di condotta adottata dalla Società al riguardo, è stabilito il divieto generalizzato di fumare in tutti i luoghi di lavoro, con la sola eccezione delle aree ristrette a ciò espressamente destinate e contraddistinte da apposite indicazioni. EVAM S.p.A. terrà in particolare considerazione la condizione di chi avverta disagio fisico in presenza di fumo e chiedi di essere preservato dal contatto con il cosiddetto "fumo passivo"

22 Controllo e Trasparenza contabile

17.1 La Società condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la chiarezza, la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei Bilanci, nelle relazioni o nelle altre Comunicazioni Sociali previste per legge, dirette ai soci, al pubblico e alla società incaricata della revisione contabile se nominata. Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno recepite per la redazione degli atti sopra indicati. Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle Funzioni/Direzioni preposte, devono essere supportate da idonea documentazione e da scelte legittime, condivise e in ogni tempo sostenibili.

È vietata ogni tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ingiusto ai creditori. È vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale. È altresì vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti dell'assemblea degli azionisti per ottenere una deliberazione differente da quella che sarebbe stata assunta.

La Società esige che gli Amministratori, i Consulenti e i Dipendenti tengano una condotta corretta e trasparente finalizzata a fornire informazioni veritiere e corrette a soddisfazione di qualsiasi richiesta avanzata da parte degli azionisti, del Collegio Sindacale, degli altri Organi Sociali e della Società di Revisione, nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali. I Destinatari dovranno seguire le stesse regole di comportamento anche in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità Pubbliche competenti, mantenendo pertanto un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

È vietato ostacolare, in qualunque modo, le funzioni delle Autorità Pubbliche di vigilanza che entrino in contatto con la Società per via delle loro funzioni istituzionali.

23 Disposizioni attuative

Il presente Codice deve essere portato a conoscenza degli Organi sociali e dei suoi componenti, dei

Dipendenti della Società, dei Consulenti e Collaboratori, dei Procuratori e di tutti colori che possano agire per conto della Società. Il presente Codice è pubblicato nella rete aziendale.

Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne le regole. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente discussi con la Direzione Generale.

24 Disposizioni sanzionatorie

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti, ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile sopra riportato. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà essere considerato inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

25 Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative se riguardanti violazioni di norme giuridiche, del Codice di comportamento o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere la Società.

I responsabili di funzione devono vigilare sull'operato dei dipendenti delle relative aree e devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni possibile violazione delle predette norme.

Le segnalazioni potranno essere, inoltre, rivolte direttamente all'Organismo di vigilanza e potranno essere effettuate, anche in forma anonima, in forma scritta, forma orale o in via telematica anche tramite la cassetta postale all'uopo adibita o la mail odv@acquafonteviva.it.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto ad agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Le segnalazioni sopra menzionate devono essere prontamente verificate dallo stesso Organismo di Vigilanza che, nei casi di accertate violazioni del Codice Etico, deve darne notizia al Consiglio di Amministrazione.

La mancata osservanza del dovere d'informazione in esame è sanzionabile ai sensi del sistema disciplinare previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. su proposta dell'Organismo di Vigilanza, come anche previsto nei paragrafi successivi.

L'azienda prevede:

- canali alternativi di segnalazione, di cui almeno uno idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- misure idonee a tutelare l'identità del segnalante e a mantenere la riservatezza dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano

- opponibili per legge;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
 - nel sistema disciplinare adottato, sanzioni nei confronti di chi viola gli obblighi di riservatezza o compie atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del segnalante.

Massa, 25 giugno 2019

Il Presidente
Dott. Stefano Pileri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Pileri', written in a cursive style.